

cuore ad alcuno suo infortunio adimandauano in qual corno  
era stato Dario / et qual fortuna era stata la sua in quello fatto  
darne dicendo che non erano prexonere se il re viuea . ma ello  
mutando caualli era già molto da longa fugito . In quella rotta  
furono morti de Persiani da pede cento millia / de quelli da  
cauallo decemillia . Dal canto Daalexandro furono feruti cinq̄  
cento et quatro / et de quelli da pedi remasero morti trenta duoy  
di quelli da cauallo cento cinquanta . Con si poco danno fo acq̄  
stata tanta victoria . il Re il qual Longamente crase affaticato  
in p̄sequire Dario . Poi che la nocte già sopraueniua / et non  
sperando piu di poterlo conseguirlo gionsi ne li Logiamenti  
gia pocho inante da li suoi prexi . Dopo fece inuitare gli amici  
suoi quali piu gli erano domestici / pero che la feruta de la cos̄  
la sua de la quale solo gli era la cote passata non li daua tal  
impazo perche non potesse stare nel conuito . Et subito  
Leuatosi dal pauiglione propinquo / uno Lacrimoso cridore  
mixto con pianti et ululato barbarico ad essi conuiuati misse  
gran terrore . Et la squadra de la gente darne qual faceva la  
guardia al lozamento del re . dubitando questo fu principio  
di maggior tumulto haurá icominzato de armarsi . La casone  
de cusi subita paura si fu / che la matre et la moglie di Dario  
con le altre done prexonere credendo chel re fusse morto il piã  
geano con cridi et Lamenti grandissimi . pero che uno de li suoi  
eumichi p̄xonero qual staua denante al pauiglione cognobe  
La sopraueste de Dario in mano de uno qual la portaua / la  
quale esso Dario hauea gitata uia come pocho inante haueuo  
dito / acio non fusse per quella conosciuta . Et credendo p̄ quella  
Dario esser morto . et che ne fosse spogliato . hauea portata  
limbasciata falsa de la morte desso . ALEXANDRO intexé quelle  
dome essere in tale errore / dicesi hauer lacrimato per pieta  
de la fortuna di Dario a compassione desse . Et gia ala p̄ma  
hauea comandato ad uno Mitreme quale hauea tradita la  
cita de Sardi instructo del parlare persiano che gli andasse  
a consolare . Et dopo dubitando che la spetto di quello tra